

STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "SERGIO e MARIOLINA SLOSSEL"

TITOLO I

Disposizioni Generali

Art.1 Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione denominata

"Sergio e Mariolina Slossel" Associazione di volontariato

L' Associazione ha sede nel comune di Crema (CR), in via Isonzo 4.

E' retta dal presente Statuto in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dalla Legge Regionale n° 22/93 e dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano e in particolare dell'articolo 10 del D. Lgs. n°460 del 04/12/1997.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Lombardia.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentano l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione stessa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II

Finalità e attività dell'Associazione

Art.2 Finalità

L'Associazione denominata " Sergio e Mariolina Slossel Associazione di volontariato ", senza fini di lucro né diretto né indiretto, persegue scopi di solidarietà sociale e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, opera nel settore :

1. Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
2. Ricerca scientifica;
3. Innovazione e applicazione tecnologica;
4. Formazione;
5. Istruzione.

L'Associazione ha lo scopo di:

1. Promuovere la coscienza di un corretto rapporto tra società umana e ambiente, incentivando la ricerca delle interazioni tra sviluppo economico, sociale e ricadute ambientali e delle iniziative scientifiche, culturali e sociali necessarie a garantire un loro corretto equilibrio.
2. Promuovere la ricerca scientifica, con particolare attenzione alla diffusione tra i giovani di una coscienza critica dei suoi risultati, soprattutto del rapporto tra sviluppo scientifico, innovazione tecnica, applicazioni tecnologiche e relazioni sociali.
3. Promuovere la consapevolezza del rapporto tra cultura scientifica e finalità delle applicazioni tecnologiche e della necessità di un suo controllo democratico e partecipato da parte di tutti i cittadini, qualunque sia la loro formazione culturale.

Art.3 Attività

L'Associazione svolge le seguenti attività senza fini di lucro e non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse:

1. Allestire un archivio mediante raccolta di documenti, testi, progetti, disegni.
2. Organizzare convegni, seminari, corsi di formazione, stages.
3. Istituire borse di studio per lavori individuali o di gruppo.
4. Istituire borse di lavoro , promuovere tirocini, stages in aziende, laboratori o istituti di ricerca.
5. Pubblicare bollettini, testi, atti di convegno, pagine web per promuovere l'attività dell'Associazione.

L'Associazione “ **Sergio e Mariolina Slossel Associazione di volontariato**” per perseguire le predette finalità opera mediante:

- Le prestazioni degli Associati che offrono gratuitamente proprie competenze e abilità professionali;
- L'attuazione di propri autonomi progetti, oppure l'adesione a progetti di Enti Pubblici e Privati che siano in armonia con le finalità dell'Associazione stessa;
- Dipendenti e collaboratori, purché non Soci dell'Associazione, retribuiti in conformità con il comma 4, art.3 della Legge 266/91.

TITOLO III

I Soci

Art.4 I Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone , uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi e siano mosse da spirito di solidarietà, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

L'Associazione fa proprio e promuove al suo interno, il principio delle “Pari opportunità” tra uomo e donna.

L'ammissione all'Associazione, su domanda scritta dal richiedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e il presente Statuto in qualità di Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Soci Ordinari.

Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di persone giuridiche nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'Istituzione interessata; può anche accogliere l'adesione di Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

I Soci dell'Associazione non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata se non al rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti di quanto disposto dal Regolamento interno.

La perdita della qualifica di Socio e la conseguente esclusione dall'Associazione, è deliberata dal Consiglio Direttivo e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione o per decesso.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Il Socio soggetto ad esclusione, può ricorrere all'Assemblea, la quale previo contraddittorio deciderà in via definitiva.

I Soci si impegnano:

- a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare l'eventuale quota associativa stabilita dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci hanno il diritto:

- a partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento dell'eventuale quota associativa annuale) e, se maggiorenni, a votare direttamente o per delega;
- a conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- a partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- a dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo (tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso);
- a proporre progetti e iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Ogni Associato maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione del bilancio, per le modificazioni dello Statuto, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e su altre decisioni su cui è richiesto il voto.

Il numero dei Soci è illimitato.

Ogni Socio deve essere registrato su apposito Registro Soci.

TITOLO IV

Gli Organi Sociali

Art.5 Gli Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

a) Assemblea dei Soci

b) Consiglio Direttivo:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno la durata di 3 anni.

Ai Soci che ricoprono cariche associative gratuitamente, spetta il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Art.6 L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci dell'Associazione che sono in regola con il pagamento dell'eventuale quota associativa annuale.

E' di norma presieduta dal Presidente dell'Associazione ed è convocata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente stesso o almeno di un decimo degli associati.

E' convocata invece in seduta straordinaria per le modifiche dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno, dei Soci in regola con il pagamento dell'eventuale quota associativa. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita e delibera qualunque sia il numero dei presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno mezz'ora.

L'ordine del giorno e la convocazione dell'assemblea devono comunque pervenire, per lettera, ai Soci almeno dieci giorni prima della data prevista, e con avviso affisso presso la sede dell'Associazione.

Ai sensi e nei termini degli artt.20 e 21 del C.C. le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Approvare il Regolamento interno;
- Approvare il programma e il bilancio preventivo;
- Approvare la relazione di attività e il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- Indicare le attività e le iniziative da proporre al Consiglio Direttivo;
- Ratificare i provvedimenti di competenza della stessa adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- Fissare l'ammontare dell'eventuale quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati;
- Deliberare in merito a ricorso di Soci verso provvedimenti di esclusione adottati dal Consiglio Direttivo;
- Il Socio può delegare un altro Socio per eventuali votazioni;
- Ogni Socio può portare al massimo tre deleghe.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale.

Art.7 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque a un massimo di undici membri dell'Associazione, eletti tra i Soci dell'Assemblea ordinaria.

Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Nella sua prima riunione elegge nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere e affida incarichi agli altri componenti.

Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta del Presidente almeno una volta ogni tre mesi. L'avviso di comunicazione con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare dovrà essere comunicato ai Consiglieri almeno otto giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale (Registro delle riunioni del Consiglio Direttivo).

Il Consiglio Direttivo:

- Svolge su indicazione dell'Assemblea le attività esecutive relative all'Associazione;

- Esercita, in qualità di organo collegiale tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- Può emanare Regolamenti e norme interne nell'ambito del presente Statuto;
- Sottopone all'approvazione dell'Assemblea eventuale Bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di Dicembre e il Bilancio consuntivo entro la fine del mese di Aprile successivo dell'anno.
- Le riunioni del Consiglio direttivo sono aperte ai Soci, che non hanno, però, diritto di voto

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà venire sostituito per cooptazione. Chiedendo la convalida alla prima assemblea annuale.

Art.8 Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto.

Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea.

E' autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da pubbliche Amministrazioni, Enti, e privati, rilasciando liberatorie quietanze.

In caso di assenza, di impedimento, di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

In caso di necessità e di urgenza, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art.9 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art.10 Il Segretario

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e delle sedute del Consiglio Direttivo.

Redige il protocollo della corrispondenza e tiene aggiornato l'elenco dei Soci.

Cura, inoltre, l'inventario di tutti i beni dell'organizzazione e con il Tesoriere, provvede alla compilazione del bilancio consuntivo annuale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art.11 Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

TITOLO V

Il Patrimonio e le Entrate dell'Organizzazione

Art.13 Il Patrimonio - Le Entrate

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Beni mobili e immobili e denaro pervenuti all'Associazione per donazione o successione;
- I beni di ogni specie acquistati dall'Associazione destinati alla realizzazione delle sue finalità.

I beni mobili di proprietà degli Associati o di terzi dati in uso all'Associazione, si intendono, salvo patto contrario, concessi in comodato gratuito.

I beni possono essere acquisiti dall'Associazione e sono ad essa intestati e risultano elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'Associazione stessa e può essere consultato dagli Associati.

Le entrate dell'organizzazione sono costituite da:

- Proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- Contributi di Privati;
- Contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Contributi di organismi internazionali;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- Eventuali quote associative;
- Ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

TITOLO VI

Il Bilancio

Art.14 Il Bilancio

Il Bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno.

Il Bilancio Consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno, è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti, entro il giorno 30 di Aprile di ciascun anno.

Entro il mese di Dicembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo può sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

E' fatto divieto di distribuire in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve, o capitali durante la vita dell'Associazione.

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti nell'associazione per la realizzazione delle attività istituzionali.

TITOLO VII

Modifiche dello Statuto e Scioglimento

Art.15 Modificazione dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli Associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, a norma dell'art.21 C. C.

Art. 16 Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento o la cessazione dell'Associazione, sono deliberati dall'Assemblea straordinario con il voto favorevole di almeno di tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione saranno devoluti ad altre Associazioni operanti in identico o analogo settore, o per fini di pubblica utilità.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli Associati.

TITOLO VIII

Art. 17 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile, alla legge Regionale 24/07/1993 n°22 al D.Lgs n° 460 del 1997 e alle loro eventuali successive variazioni.

IL SEGRETARIO

Maria Rosa Rossi

IL PRESIDENTE

Michele Pisculli

Crema, 22 gennaio 2002